



MODULO DI ISCRIZIONE

da inviare a Euro.Act s.r.l. via fax allo 0532-19.11.222
entro il **VENERDÌ** della settimana precedente alla data del corso

COMPILARE TUTTI I CAMPI
ED INVIARE UN MODULO DISTINTO
PER OGNI PARTECIPANTE

DATI per la fatturazione:

RAGIONE SOCIALE/COGNOME E NOME _____

VIA _____ N° _____

CAP _____ LOCALITÀ _____ PROV. _____

TEL. _____ FAX _____ E-MAIL _____

CODICE FISCALE _____ PARTITA IVA _____

DATI del partecipante:

COGNOME E NOME _____ E-MAIL _____

ENTE _____ UFFICIO _____

Data ____ / ____ / ____

Firma _____

CHIEDO l'iscrizione al corso:

► FERRARA, OTTOBRE 2013:

- 08/10/2013 Come gestire il rapporto con i dolenti nell'attività professionale. Consigli pratici per gli operatori funebri e cimiteriali
- 09/10/2013 Rifiuti cimiteriali e da crematori [NUOVA VERSIONE]
- 10/10/2013 Cimitero e crematorio: come cambiare i servizi offerti, dall'essenziale all'utile

► SCHIO (VI), NOVEMBRE 2013:

- 15/11/2013 Stesura del regolamento di polizia mortuaria comunale. Aspetti gestionali dei servizi cimiteriali comunali
- Indicare, solo per tale corso, se si è associati all'ANUSCA: sì no

► FERRARA, NOVEMBRE 2013:

- 12/11/2013 Concessioni cimiteriali: aspetti amministrativi delle concessioni a persone ed enti
- 13/11/2013 Ritalità nelle sepolture di islamici, ebrei ed ortodossi
- 14/11/2013 Processi trasformativi cadaverici e modalità di intervento. Le conoscenze essenziali per poter praticare la tanatocosmesi
- 20/11/2013 Operazioni cimiteriali: pratica e sicurezza. Parte I
- 21/11/2013 Operazioni cimiteriali: pratica e sicurezza. Parte II

Come Abbonato normale o prof.le al sito www.euroact.net o Come Socio di FederUtility-SEFIT al costo di € 250,00 + IVA (*)

Come NON Abbonato NÉ Socio di cui sopra al costo di € 300,00 + IVA (*)

OPPURE

ACQUISTO un pacchetto formativo:

(dei corsi organizzati da Euro.Act s.r.l.)

Come Abbonato normale o prof.le al sito www.euroact.net o Come Socio di FederUtility-SEFIT al costo di € 1.250,00 + IVA (*) per 5 PARTECIPAZIONI al costo di € 2.500,00 + IVA (*) per 10 PARTECIPAZIONI

Come NON Abbonato NÉ Socio di cui sopra al costo di € 1.500,00 + IVA (*) per 5 PARTECIPAZIONI al costo di € 3.000,00 + IVA (*) per 10 PARTECIPAZIONI

L'acquisto del pacchetto 5 PARTECIPAZIONI - da effettuare nel corso di un anno solare - dà diritto all'attivazione gratis di 1 abbonamento NORMALE annuo al sito www.euroact.net (del valore di 230,00 €), mentre l'acquisto del pacchetto 10 PARTECIPAZIONI dà diritto all'attivazione gratis di 1 abbonamento PROFESSIONALE annuo al sito www.euroact.net (del valore di 575,00 €), a condizione che fatturazione e pagamento avvengano in data precedente all'effettuazione del primo corso.

◆ **CANCELLAZIONE DELL'ISCRIZIONE:** se la comunicazione - da effettuare per mail o fax - avviene più di 3 (tre) giorni prima della data del corso, dovrà essere corrisposta ad Euro.Act s.r.l. la somma di € 50,00 + IVA (*) quale rimborso per le spese organizzative già sostenute. L'importo sale a € 100,00 + IVA (*) in caso di cancellazione avvenuta negli ultimi 3 (tre) giorni antecedenti al corso. La mancata partecipazione, senza comunicazione, comporta la fatturazione integrale. È sempre possibile cambiare il nominativo del corsista. ◆ Per ogni corso verrà data conferma dell'effettuazione una settimana prima della data di svolgimento prevista ◆ Ai partecipanti verrà rilasciato attestato di frequenza

EFFETTUERÒ il pagamento totale di: € _____, 00 IVA (*) inclusa IVA esente tramite:

- bollettino su c.c.p. n. 54496716
 - bonifico cu c.c.p. (Coordinate IBAN: IT 59 T 07601 13000 000054496716) tutti intestati a: EURO.ACT S.R.L. Via Valle Zavelea 22, 44124 Ferrara
- N.B.** Ai soggetti diversi dagli enti locali viene richiesto il pagamento anticipato

Nel rispetto del D.Lgs. 196/2003 e s.m.i., i dati da Lei rilasciati saranno utilizzati da Euro.Act s.r.l., anche con l'ausilio di mezzi elettronici ed automatizzati, a fini contabili, statistici ed amministrativi, nonché per informarla sulle iniziative della Casa Editrice. I dati non saranno oggetto di comunicazione o diffusione a terzi se non per i necessari adempimenti contrattuali o per obblighi di legge. È suo diritto ottenerne il controllo, l'aggiornamento, la modifica, la cancellazione e di opporsi al loro trattamento secondo quanto stabilito dall'articolo 13 della succitata Legge.

(*) IVA attualmente al 22% (le quote fatturate ad Ente pubblico sono IVA esenti)



Come gestire il rapporto con i dolenti nell'attività professionale. Consigli pratici per gli operatori funebri e cimiteriali

Ferrara, 8 ottobre 2013 (mar)

RELATORE: **DOTT.SSA DANIELA ROSSETTI** (Psicologa e Psicoterapeuta presso *Montecatone Rehabilitation Institute* di Imola, BO).

FINALITÀ DEL CORSO: *“La dimensione universale della sofferenza ci appare nel sentimento del lutto: ... si piange anche il dolore di chi piange, il dolore come stato dolente dell’esistenza ... il dolore si fa lutto, ossia manifestazione del sentimento di mancanza ... nel lutto si scambia l’universalità del dolore e il dolore stesso si fa compassione. Partecipando al lutto ci si immedesima al dolore degli altri come evento compatibile con ognuno di noi, perché tutti siamo situati nella medesima dimensione. Il lutto è un’espressione di dolore, ma anche forma socializzata della sofferenza”. “Convivere con il proprio dolore significa avere competenza su di esso” (S. Natoli, “L’esperienza del dolore”, 1986).*

Il dolore è un’esperienza sensoriale ed emozionale spiacevole propria dell’essere vivente; è un’esperienza del tutto soggettiva pur essendo una realtà di tutti.

L’esperienza del dolore è determinata dalla dimensione affettiva e cognitiva, dalle esperienze passate, dalla struttura psichica e da fattori socio-culturali. Per chi opera in attività che richiedono esposizione continua alla realtà di sofferenza è alto il rischio di “contagio emotivo”, con sintomatologia anche importante (stress lavoro correlato). Il contatto con la morte e il lutto richiede capacità di gestione non solo degli aspetti “pratici” ma anche del carico emotivo, difficilmente condivisibile nella personale quotidianità dato l’aspetto di “tabù” di quanto concerne la morte.

DESTINATARI: Responsabili di cimiteri, di anagrafe e stato civile, di crematori e di uffici di polizia mortuaria, Addetti alle onoranze funebri e personale di imprese funebri, Responsabili di ASL e Assessorati regionali competenti.

PROGRAMMA DETTAGLIATO DEL CORSO:

- Il dolore e la condizione umana
- Il lutto: fasi ed elaborazione
- Il rapporto con i dolenti (gestione dello stress nella relazione e conoscenza degli effetti di talune scelte, importanza della comunicazione verbale e non verbale nella relazione con i dolenti, modalità e tecniche di comportamento)
 - Lutti traumatici: come confrontarsi, capire ed elaborare le morti per incidente o per suicidio/omicidio/azioni criminali, ...
 - L’approccio al dolente nell’immediatezza del decesso, durante e subito dopo il funerale, in caso di cremazione, durante la sepoltura
 - Lutto e dispersione delle ceneri
 - Elaborazione del lutto in presenza di affido familiare di urna cineraria
 - Rilevanza degli aspetti sociali ed economici nella scelta dei famigliari
- L’operatore a confronto con la propria esperienza di contatto con il dolore in ambito lavorativo (in famiglia, con gli amici, ...)
- Gli indirizzi generali per la valutazione e gestione del rischio stress lavorativo alla luce dell’Accordo Europeo 8/10/2004 (art. 28, comma 1, D.Lgs. 81/08 e s.m.i.), pubblicati con Decreto 13559 del 10/12/2009 della Direzione Generale Sanità e il burn-out in ambito funebre, cimiteriale e di cremazione

Il corso si svolgerà con presentazione in powerpoint commentata e con discussione di gruppo in aula.

SEDE: Hotel Carlton, Sala Congressi (Via Garibaldi 93, Ferrara).

ORARI: Gli orari di svolgimento indicativi saranno i seguenti: 9.30-13.00 e 14.00-16.30 (previa registrazione dei partecipanti alle ore 09.00).



Rifiuti cimiteriali e da crematori:

- ▶ Classificazione e avvio a smaltimento dei rifiuti cimiteriali
- ▶ La normativa specifica per i rifiuti cimiteriali da esumazione ed estumulazione
- ▶ Come classificare, mantenere in deposito in attesa del conferimento e smaltire i rifiuti provenienti da crematorio
- ▶ Adempimenti documentali
- ▶ Aspetti sanzionatori: come prevenirli

Ferrara, 9 ottobre 2013 (mer)

RELATORI: MICHELA MASCIS (Tecnico della Prevenzione Esperto – Referente Unità Rifiuti – ARPA Emilia Romagna Sezione provinciale di Ferrara).

DANIELE FOGLI (Amministratore di Euro.Act srl, Presidente del Comitato Tecnico Cimiteri della EFFE ‘Federazione Europea dei Servizi Funerari’).

FINALITÀ DEL CORSO: Fornire un quadro quanto più possibile completo ed aggiornato sulla gestione dei rifiuti cimiteriali e da crematori, illustrando gli elementi necessari per provvedere al corretto adempimento delle disposizioni normative calandole nella specifica realtà quotidiana del settore.

I rifiuti cimiteriali sono rifiuti urbani in senso stretto, disciplinati anche dalla normativa dei rifiuti sanitari di cui al D.P.R. 254/03.

I rifiuti da crematori, classificati come rifiuti speciali, non trovano una collocazione completa e specifica nella classificazione europea, inducendo a tentare una generica individuazione o una forzata “assimilazione” con i rifiuti provenienti da attività industriali.

Il corso affronterà anche l’applicazione degli adempimenti documentali previsti dalla specifica normativa.

Offrirà gli elementi necessari ad organizzare ed effettuare la corretta gestione pratica ed operativa dei rifiuti così come prevista dal IV correttivo, fra cui: esame delle definizioni, classificazione ed identificazione dei codici CER applicabili, la realizzazione corretta del deposito temporaneo, le fasi di raccolta, trasporto, recupero e lo smaltimento dei rifiuti e la relativa disciplina autorizzativa, oltre ad esaminare sistema sanzionatorio previsto.

Infine sarà trattata la problematica dei materiali da scavo cimiteriali, inquadrandola nella normativa vigente di riferimento: disciplina rifiuti (Parte IV T.U.A.) e D.M. 161/12 “Regolamento recante la disciplina dell’utilizzazione delle terre e rocce da scavo”, “Decreto del fare” D.L. 69/13 convertito in legge con L. 9 agosto 2013, n. 98.

DESTINATARI: Responsabili dei cimiteri e dei crematori, Operatori dei crematori, Operatori cimiteriali, Operatori del settore ambientale, sia in termini di gestione che di controllo, Rappresentanti di So.Crem., Avvocati e Consulenti ambientali.

PROGRAMMA DETTAGLIATO DEL CORSO:

MATTINO

▶ **DOTT.SSA MASCIS (ore 9.30-11.30)**

INQUADRAMENTO GENERALE

- Classificazione dei rifiuti (rifiuti urbani, speciali, pericolosi e non pericolosi) e attribuzione codice CER

RIFIUTI CIMITERIALI

- Identificazione e classificazione
- Applicazione della normativa prevista dal D.P.R. 254/2003

GESTIONE DEI RIFIUTI

- Analisi delle diverse fasi di “gestione” dei rifiuti: dalla raccolta allo smaltimento oltre ai nuovi concetti di “preparazione al riutilizzo” e “riutilizzo”
- Tracciabilità dei rifiuti



DEPOSITO DEI RIFIUTI

- Forme di deposito dei rifiuti (deposito temporaneo, attività di stoccaggio, deposito incontrollato o abbandono di rifiuti)

TERRE E ROCCE DA SCAVO

- Accenni sui criteri di esclusione dalla disciplina base dei rifiuti
- Esame del D.M. 161/12 "Regolamento recante la disciplina dell'utilizzazione delle terre e rocce da scavo
- Art. 41 e 41 bis del c.d. decreto del fare convertito in legge con L. 98 del 09/08/2013

DISCIPLINA SANZIONATORIA

- Sanzioni amministrative e sanzioni penali

► **ING. FOGLI (ore 11.45-13.00)**

RIFIUTI DEL CREMATORIO

- Identificazione e classificazione dei rifiuti di un crematorio

ADEMPIMENTI AMBIENTALI PER I RIFIUTI CIMITERIALI E PER I RIFIUTI DEL CREMATORIO

- Il deposito temporaneo: idoneità del sito, modalità di raggruppamento, tempi di deposito, registrazioni
- Il trasporto
- Scelta della destinazione finale

POMERIGGIO

► **ING. FOGLI (ore 14.00-15.30)**

- Il possibile recupero di rifiuti metallici o contenenti metalli non pericolosi derivanti da crematorio

RISPOSTE AI QUESITI DEI PARTECIPANTI

► **DOTT.SSA MASCIS (ore 15.30-16.30)**

- Rifiuti metallici o contenenti metalli derivanti da crematorio: verifiche preoperative all'avvio a recupero a carico del produttore del rifiuto

RISPOSTE AI QUESITI DEI PARTECIPANTI

SEDE: Hotel Carlton, Sala Congressi (Via Garibaldi 93, Ferrara).

ORARI: Gli orari di svolgimento indicativi saranno i seguenti: 9.30-13.00 e 14.00-16.30 (previa registrazione dei partecipanti alle ore 09.00).



Cimitero e crematorio: come cambiare i servizi offerti, dall'essenziale all'utile

Ferrara, 10 ottobre 2013 (gio)

RELATORE:	FABRIZIO GOMBIA (Direttore operativo Società per la Cremazione di Torino)
FINALITÀ DEL CORSO:	Fornire gli strumenti, le conoscenze e spunti utili per una diversa idea dei servizi cimiteriali e del crematorio. Ottenere risorse aumentando e migliorando l'offerta e la qualità dei servizi: dall'essenziale all'utile.
DESTINATARI:	Gestori privati e pubblici di cimiteri e di crematori, Società di cremazione, Responsabili uffici di polizia mortuaria e di gestione cimiteriale, Imprese di pompe funebri, imprenditori interessati al settore cimiteriale e della cremazione.

PROGRAMMA DETTAGLIATO DEL CORSO:

Accoglienza nel cimitero e nel crematorio: rapporti con l'utenza, come comunicare, i servizi del cimitero e del crematorio, la ritualità e l'operatività

RAPPORTI CON L'UTENZA

- La trasparenza del servizio
- Il codice etico
- Utilizzo di sistemi di tracciabilità delle ceneri
- La Carta dei Servizi
- Il sito internet, il cimitero virtuale, la memoteca, il totem informativo
- Brochure illustrative
- Il rapporto con le imprese funebri

I SERVIZI DEL CIMITERO E DEL CREMATORIO

- L'accoglienza della famiglia e l'accettazione dei feretri nel cimitero
- Il Rito di Commiato dal feretro
- Un Rito per la tumulazione e l'inumazione del feretro
- La figura del Cerimoniere e la sua formazione
- La nozione di "sala del commiato" e la sua predisposizione
- La sala per la consegna dell'urna cineraria
- Il Rito di consegna dell'urna cineraria
- La predisposizione della sala per la consegna dell'urna cineraria
- Il cambiamento:
 1. la sala per la veglia del defunto
 2. la sala per le cerimonie private
 3. La sala di attesa durante la cremazione
 4. Il racconto di una vita: video e libri in memoria
 5. I servizi musicali
 6. I servizi di conforto durante l'attesa
 7. Assistenza telefonica
 8. Le offerte di servizi alle imprese di onoranze funebri
 9. L'importanza della qualità del servizio offerto
- Il rispetto per l'ambiente: le iniziative e la comunicazione

Cremazione, gli ambienti, gli impianti necessari, il rispetto per l'ambiente, sicurezza del lavoro, valutazione dei rischi ed operazioni di emergenza nel crematorio

- Il crematorio: gli ambienti e gli impianti necessari (zona di accesso per il pubblico e per servizio, sala del commiato, sala per la consegna dell'urna cineraria, sala di attesa e zona di servizio per il pubblico, zona per i "servizi tecnici", area tecnica, area per la dispersione cimiteriale delle ceneri, il cinerario comune, le aree verdi nel crematorio)
- Elementi funzionali da non trascurare nella progettazione



- Il forno crematorio: il processo di cremazione e le tecniche usate
- Le fasi di una cremazione
- Raccolta e tracciabilità delle ceneri umane
- La tipologia dei feretri e la cremazione
- Il manuale di gestione del crematorio
- Verifiche e controlli per la cremazione dei feretri
- La cremazione e l'ambiente
- Quali cautele e presidi usare ai fini della sicurezza nel crematorio

In documentazione, tra l'altro, sono presenti schemi utilizzati dalla So.Crem. Torino di:

- Carta dei Servizi per il crematorio
- Cerimonia di commiato
- Cerimonia di consegna delle ceneri

SEDE: Hotel Carlton, Sala Congressi (Via Garibaldi 93, Ferrara).

ORARI: Gli orari di svolgimento indicativi saranno i seguenti: 9.30-13.00 e 14.00-16.30 (previa registrazione dei partecipanti alle ore 09.00).



Concessioni cimiteriali: aspetti amministrativi delle concessioni a persone ed enti

Ferrara, 12 novembre 2013 (mar)

- RELATORE:** DOTT. SERENO SCOLARO (Responsabile SEFIT, Libero professionista).
- FINALITÀ DEL CORSO:** Il corso affronta la tematica, sempre complessa ed articolata, sulle concessioni cimiteriali, con specifico riferimento sia con riguardo a quelle fatte a “privati”, sia a quelle fatte ad “enti” (confraternite, associazioni ed aggregazioni di varia natura), dove frequentemente, specie nelle seconde, si ha la presenza di duplici, e distinti, rapporti tra comune/concedente e concessionario/appartenente all’ente.
- DESTINATARI:** Impiegati degli Uffici di Polizia mortuaria e cimiteriali, Operatori dei Servizi Demografici ed Ufficiali di Stato Civile, Gestori di cimiteri e So.Crem., Imprese di pompe funebri, Impiegati degli Uffici Tecnici comunali, Impiegati di Confraternite e Congreghe che gestiscono celle cimiteriali.
- PROGRAMMA DETTAGLIATO DEL CORSO:**
- La natura dei cimiteri e la conseguente natura delle concessioni cimiteriali
 - La concorrenza di elementi di diritto privato e di diritto pubblico, con conseguenti “duplici” riferimenti
 - L’ambito delle concessioni cimiteriali, nel quadro dei c.d. “sepolcri privati”, come distinti dalle sepolture “normali”
 - Le pre-condizioni per far luogo a concessioni cimiteriali
 - Le tipologie di concessioni cimiteriali per oggetto e per soggetto
 - La natura del regolare atto di concessione
 - La durata e le altre situazioni che sorgono dalla concessione cimiteriale (inclusa la possibilità di imposizione di obblighi specifici)
 - I limiti non derogabili che interessano le concessioni cimiteriali
 - L’esercizio del diritto d’uso come “riserva” (concessione a persone e/o famiglie, concessione ad enti)
 - La posizione del concessionario, nonché i suoi diritti, doveri, divieti o limiti
 - Il diverso rapporto tra concessionario/comune (o soggetto gestore del cimitero) e tra concessionario/terzi, nelle concessioni fatte ad “enti”
 - Il venire meno del concessionario e i suoi, possibili, effetti (subentro e differenti tipologie di subentro)
 - Le condizioni estintive della concessione cimiteriale (scadenza del termine di durata, rinuncia da parte del concessionario, revoca, decadenza, estinzione della famiglia/ente, estinzione della concessione)
 - Approfondimento su decadenza e revoca di concessioni cimiteriali (basi giuridiche, motivazioni, procedure, giurisprudenza, schemi di provvedimento di pronuncia della decadenza)
 - Il caso del venire meno del concessionario, nell’ipotesi di concessioni fatte ad “enti”
 - Gli effetti della cessazione della concessione cimiteriale
 - Il regime afferente alle concessioni cimiteriali originariamente concesse in perpetuità
 - La destinazione dei manufatti già riferiti alla concessione cimiteriale cessata
 - I sepolcri privati fuori dai cimiteri (cenni)
 - Il caso della soppressione del cimitero (cenni)
- SEDE:** Hotel Carlton, Sala Congressi (Via Garibaldi 93, Ferrara).
- ORARI:** Gli orari di svolgimento indicativi saranno i seguenti: 9.30-13.00 e 14.00-16.30 (previa registrazione dei partecipanti alle ore 09.00).



Ritualità nelle sepolture di islamici, ebrei ed ortodossi

Ferrara, 13 novembre 2013 (mer)

- RELATORE:** DOTT.SSA ELENA MESSINA (Ha conseguito la laurea specialistica in Antropologia culturale ed Etnologia, presso l'Università degli Studi di Torino, nel corso della quale si è occupata di ricerche relative a posizioni etiche rispetto alla donazione ed al prelievo di organi e tessuti ed alle ritualità funebri. Attualmente tali ricerche sono in corso d'opera).
- FINALITÀ DEL CORSO:** Il corso si propone di indagare le pratiche rituali relative alla cerimonia funebre, messe in atto dalle comunità islamica, ebraica ed ortodossa, allo scopo di comprendere il processo di rielaborazione del lutto in contesto migratorio e le dinamiche di sostegno ed integrazione attuate ed attuabili nel contesto ospitante.
- DESTINATARI:** Impiegati degli Uffici di Polizia mortuaria e cimiteriali, Operatori dei Servizi Demografici ed Ufficiali di Stato Civile, Impiegati degli Uffici Tecnici comunali, Custodi dei cimiteri, Gestori di cimiteri e So.Crem., Imprese di pompe funebri.
- PROGRAMMA DETTAGLIATO DEL CORSO:**
- Introduzione – Concetto di morte e rituale funebre. Trasformazione del rito in un contesto altro
(Tutte le società umane riflettono sulla morte e si occupano dei morti, il rito funebre, gli interventi sul cadavere e la maniera di rappresentare, pensare e percepire la morte variano profondamente da una cultura all'altra; Teoria di Lifton: rituale funebre come bisogno di immortalità.)
 - Alterità, diffidenza e pregiudizio; Ritorno in patria e concetto di doppia assenza
 - Morte e decesso nell'etica ebraica. Itinerario storico-culturale
 - Morte e ritualità funebri della comunità musulmana
 - Comunità cristiano-ortodossa: morte e commemorazione dei defunti
 - Morte laica e cremazione. Limiti alla pratica
 - Morte e ritualità funebre: *best practices*
- SEDE:** Hotel Carlton, Sala Congressi (Via Garibaldi 93, Ferrara).
- ORARI:** Gli orari di svolgimento indicativi saranno i seguenti: 9.30-13.00 e 14.00-16.30 (previa registrazione dei partecipanti alle ore 09.00).



Processi trasformativi cadaverici e modalità di intervento. Le conoscenze essenziali per poter praticare la tanatocosmesi

Ferrara, 14 novembre 2013 (gio)

RELATORI: **MAURO UGATTI** (Operatore funebre, con esperienza ventennale in tanatocosmesi, AMSEF s.r.l.).
CARLO BALLOTTA (Giornalista, Collaboratore della rivista "I Servizi Funerari" e del sito www.funerali.org).

FINALITÀ DEL CORSO: Fornire ai partecipanti gli strumenti teorici ed operativi per saper riconoscere e gestire i processi del *Post Mortem* durante le fasi della vestizione e della veglia funebre, sino alla chiusura del cofano ed al suo confezionamento in relazione al trasporto ed alla destinazione del feretro.

DESTINATARI: Operatori funebri, Addetti alle onoranze funebri, Responsabili di attività funebre.

PROGRAMMA DETTAGLIATO DEL CORSO:

TEMI TRATTATI a cura di Mauro Ugatti:

- I principi del lavoro di tanatoesteta, etica professionale
- Il rapporto con i dolenti
- interventi in strutture sanitarie o a domicilio
- Nozioni d'igiene: il rischio biologico, malattie infettive particolari e dispositivi di protezione individuale
- Modalità di tolettatura mortuaria: preparazione del corpo e vestizione della salma (disinfezione, lavaggio, tamponatura di orifici naturali)
- Elementi di estetica funeraria e tecniche di vestizione. In particolare il trattamento del viso e delle mani
- Trucchi e segreti per una perfetta vestizione
- Copertura di ferite e casi particolari
- Strumenti e materiali utilizzati. Rifiuti derivanti dal trattamento

TEMI TRATTATI a cura di Carlo Ballotta:

- Cosa si può e cosa non si può fare in base alla normativa italiana
- Elementi di diritto penale: la tutela del cadavere
- Appunti di medicina necroscopica
- La tempistica degli adempimenti amministrativi in seguito ad un decesso
- Cenni di tanatocosmesi nella storia

SEDE: Hotel Carlton, Sala Congressi (Via Garibaldi 93, Ferrara).

ORARI: Gli orari di svolgimento indicativi saranno i seguenti: 9.30-13.00 e 14.00-16.30 (previa registrazione dei partecipanti alle ore 09.00).



Stesura del regolamento di polizia mortuaria comunale. Aspetti gestionali dei servizi cimiteriali comunali

Schio, 15 novembre 2013 (ven)

- RELATORE:** ING. DANIELE FOGLI (Amministratore di Euro.Act srl, Presidente del Comitato Tecnico Cimiteri della EFFE 'Federazione Europea dei Servizi Funerari').
- FINALITÀ CORSO:** La Regione Veneto è intervenuta con L.R. 4 marzo 2010, n. 18 "Norme in materia funeraria", sull'intera materia del settore funebre e cimiteriale. Ad essa hanno fatto seguito alcuni provvedimenti attuativi (D.G.R. n.1909 del 27 luglio 2010, D.G.R. n.1807 del 8 novembre 2011 ed altri di minore importanza).
Diventa rilevante adeguare le regolamentazioni comunali ai dettati normativi regionali, individuando soluzioni aderenti ai principi regionali e statali, capaci di massimizzare la capacità ricettiva cimiteriale, tenuto conto anche dei cambiamenti derivanti dal crescere della domanda di cremazione.
Il corso, realizzato con il supporto del Comune di Schio, è indirizzato ad una vasta platea di utenti, pubblici e privati.
- DESTINATARI:** Dirigenti comunali; Funzionari ASL; Operatori degli Uffici demografici e cimiteriali, di polizia mortuaria, tecnici comunali e di Stato civile; Gestori di cimiteri e crematori; Imprese di pompe funebri, Marmisti
- PROGRAMMA DETTAGLIATO DEL CORSO:**
- Come affrontare la scrittura del regolamento e che impostazione dare: fare o copiare?
 - Base giuridica di riferimento per la stesura del regolamento, alla luce dell'introduzione della legge regione Veneto n. 18/2010 e provvedimenti attuativi
 - L'iter approvativo del regolamento
 - L'attribuzione dei compiti e delle responsabilità anche con riferimento all'ufficio di stato civile
 - Cremazione di cadavere, dispersione delle ceneri e affido di urna ai familiari
 - Cremazione dei resti mortali
 - Piano regolatore cimiteriale e norme tecniche attuative
 - Utilizzo ottimale delle sepolture nei cimiteri
 - Utilizzo ciclico del cimitero: recupero delle sepolture private a seguito di revoca, decadenza, estinzione dei titolari. problematiche giuridiche in ordine al procedimento e problematiche tecniche in ordine alla messa a norma dei manufatti
 - Costi e tariffe in ambito cimiteriale; servizi gratuiti per indigenti, famiglie bisognose e in caso di disinteresse
- SEDE:** Presso Aula Didattica del Comune di Schio (Sede Municipale, Via Pasini 33, Schio, VI)
- ORARI:** Gli orari di svolgimento saranno i seguenti: 9.30-13.00 (previa registrazione partecipanti dalle ore 9.00) e 14.00-16.30



Operazioni cimiteriali: pratica e sicurezza. Parte I

Ferrara, 20 novembre 2013 (mer)

RELATORE: MICHELE GAETA (Dirigente Servizi Funerari HERA Bologna, Gruppo Coordinamento Federutility SEFIT).

FINALITÀ DEL CORSO: Fornire ai partecipanti le conoscenze su come operare in un cimitero e in particolare su come svolgere le operazioni cimiteriali. Il corso punta a fornire le conoscenze pratiche per poter svolgere l'attività cimiteriale, con una particolare attenzione alle tematiche della sicurezza sul lavoro.

DESTINATARI: Operatori del settore funebre e cimiteriale, Operai e capi operai, Impiegati dell'ufficio cimiteri o della polizia mortuaria, custodi cimiteriali, Responsabili e funzionari degli Uffici tecnici comunali, Quadri e impiegati di gestori cimiteriali o di confraternite, marmisti, impresari funebri e necrofori.

PROGRAMMA DETTAGLIATO DEL CORSO:

- Inquadramento normativo: le norme cimiteriali
- Inquadramento normativo: le norme sulla sicurezza sul lavoro
- Fenomeni cadaverici
- Precauzioni igienico-sanitarie durante le diverse operazioni quotidiane svolte in ambito cimiteriale
- Trasporto e custodia salme, operatività e sicurezza
- Caratteristiche dei feretri e dei contenitori utilizzati per trasporto di:
 - salme
 - cadaveri
 - resti
 - ceneri

SEDE: Hotel Carlton, Sala Congressi (Via Garibaldi 93, Ferrara).

ORARI: Gli orari di svolgimento indicativi saranno i seguenti: 9.30-13.00 e 14.00-16.30 (previa registrazione dei partecipanti alle ore 09.00).



Operazioni cimiteriali: pratica e sicurezza. Parte II

Ferrara, 21 novembre 2013 (gio)

RELATORE: MICHELE GAETA (Dirigente Servizi Funerari HERA Bologna, Gruppo Coordinamento Federutility SEFIT).

FINALITÀ DEL CORSO: Fornire ai partecipanti le conoscenze su come operare in un cimitero e in particolare su come svolgere le operazioni cimiteriali. Il corso punta a fornire le conoscenze pratiche per poter svolgere l'attività cimiteriale, con una particolare attenzione alle tematiche della sicurezza sul lavoro.

DESTINATARI: Operatori del settore funebre e cimiteriale, Operai e capi operai, Impiegati dell'ufficio cimiteri o della polizia mortuaria, custodi cimiteriali, Responsabili e funzionari degli Uffici tecnici comunali, Quadri e impiegati di gestori cimiteriali o di confraternite, marmisti, impresari funebri e necrofori.

PROGRAMMA DETTAGLIATO DEL CORSO:

- Inumazioni, fasi operative ed appunti sulla sicurezza
- Esumazioni ordinarie e straordinarie, rimozione dei ricordi marmorei: fasi operative ed appunti sulla sicurezza
- Tumulazioni, fasi operative ed appunti sulla sicurezza
- Estumulazioni, fasi operative ed appunti sulla sicurezza
- Traslazioni
- Dispersione ed affidamento ceneri, accenni
- Pulizia e sistemazione campi, operatività e sicurezza
- Cremazioni, cenni sulla sicurezza

SEDE: Hotel Carlton, Sala Congressi (Via Garibaldi 93, Ferrara).

ORARI: Gli orari di svolgimento indicativi saranno i seguenti: 9.30-13.00 e 14.00-16.30 (previa registrazione dei partecipanti alle ore 09.00).